



Bellinzona, 20 marzo 2023

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Mozione 21/2021 “Costituzione di un ente comunale case anziani e aiuto domiciliare” Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

Premessa

la Commissione della legislazione nel corso di quest'ultimo anno, in più momenti, si è chinata sulla mozione in oggetto, discutendo ed intavolando diversi aspetti concernenti la stessa, oltre al fatto di essersi ancor più argomentata intervistando in due occasioni, il mozionante, signor Pronzini Matteo, nelle date 02.05.2022 e 07.11.2022, rispettivamente il Sindaco Mario Branda ed il Municipale Giorgio Soldini in data 30.05.2022.

Agli stessi si sono poste più domande, ottenendo una serie di risposte, alcune di queste anche ritenute insoddisfacenti, ma per il semplice fatto che l'argomento, e poi ci si spiegherà, merita sicuramente uno studio più approfondito.

La proposta della mozione

Così come presentata, nel novembre 2021, la mozione chiede la Costituzione di un ente comunale case anziani e aiuto domiciliare, segnatamente nella mozione vengono enumerati 8 punti in cui si evidenziano gli aspetti fondamentali su cui dovrebbe poggiare l'ente comunale che si andrebbe a costituire.

L'ente desiderato dovrebbe garantire in modo uniforme e sufficiente determinati servizi in casa anziani e al domicilio; nell'ente dovranno essere integrate tutte le attuali strutture comunali, tutte le strutture in cui la città ha una partecipazione maggioritaria e la Città dovrà iniziare le trattative con case anziani private e la CPA Visagno con l'obbiettivo di integrare anche queste ultime alle altre; l'ente dovrà garantire le stesse prestazioni a tutta la popolazione residente, indipendentemente dal contratto assicurativo dei singoli; ecc... per poi concludere con il discorso legato al fatto che le camere presenti nelle CPA dovrebbero essere tutte singole, eccezione fatta su richiesta dello stesso utente.

Osservazioni preliminari del Municipio

L'esecutivo dopo aver ritenuto ricevibile la mozione in oggetto nel dicembre 2021, in aprile 2022 nelle sue Osservazioni preliminari alla mozione mette l'accento su determinati punti, evidenziandone altri e conclude invitando il Lodevole Consiglio Comunale a respingere la mozione.

In risposta alla mozione il Municipio sottolinea la difficile realizzazione di quanto proposto, per una serie di problemi di attuazione e di opportunità che vi sono attualmente.

Il Municipio evidenzia la situazione attuale in cui le CPA private presenti ed una loro integrazione in questo ente pare difficile e comunque pone una serie di interrogativi legati alle quote, alla gestione in generale, altri aspetti legati al personale (inteso come contratti di lavoro, ecc.), così come il Municipio si interroga se effettivamente sia realmente più conveniente cambiare un'entità presente che comunque è rodada e garantisce già un certo tipo di servizio, ritenuto efficiente, soddisfacente, in un altro ente ed organizzazione.

Infine il Municipio si interroga inoltre se effettivamente la costituzione di un ente autonomo comunale sia la forma giuridica ottimale a fronte della mozione proposta, così come mette in risalto il fatto che i mozionanti, nella loro proposta di costituzione di un ente comunale, si mostrano incoerenti, avendo gli stessi sempre criticato gli enti autonomi, mettendo in discussione il loro funzionamento, tanto da bocciarne sistematicamente per principio i relativi mandati di prestazione.

Tuttavia, in definitiva il Municipio però non chiude totalmente le porte alla proposta presentata, in particolare per i suoi contenuti, ma rimanda il tutto aggiungendo che il tema in generale andrebbe ulteriormente approfondito e tutte le parti andrebbero coinvolte nelle riflessioni ed analisi che si impongono.

Considerazioni

La Commissione della legislazione, in riferimento alla mozione presentata e alle risposte date dal Municipio, ha deciso dapprima d'interpellare nuovamente uno dei mozionanti, Matteo Pronzini, e quindi chiedere al Municipio, rappresentato dal Sindaco Mario Branda ed il capo dicastero, Municipale Giorgio Soldini, di essere presenti ad un colloquio con la Commissione così da comprendere meglio alcune risposte date nelle loro osservazioni preliminari.

La Commissione ritiene che il tema toccato sia indubbiamente importante, sia rivolgendo le nostre attenzioni verso l'utente che beneficia dei servizi, sia verso tutti i lavoratori, dipendenti, che sono impiegati presso le strutture attualmente presenti. L'equità di trattamento, la possibilità di poter beneficiare degli stessi servizi, la possibilità di uniformare il personale con le prestazioni erogate a tutti gli utenti, sono sicuramente tutti aspetti ritenuti importanti e quindi l'intera Commissione ritiene che vi sia margine per poter fare qualcosa in più rispetto a come siamo oggi strutturati.

È chiaro che la Commissione è altrettanto consapevole che questo esercizio, quindi la costituzione di un ente autonomo comunale per Case Anziani e aiuto domiciliare non è percorribile se non vi è un dialogo tra le parti interessate, così come riportato dal Municipio, e soprattutto se non vi è in seguito uno studio approfondito di tutta la fattispecie.

D'accordo quindi con il Municipio per quanto riportato già nelle sue osservazioni preliminari, da parte della Commissione della Legislazione è però importante chiedere allo stesso di rivalutare meglio i tempi di questo possibile studio, preventivato per la fine prossima legislatura, perché da parte dei Commissari si ritiene che il tempo delle riorganizzazioni sia passato ed il tema proposto, pur non essendo forse prioritario, merita

sicuramente un accento diverso ed un'accelerazione sull'esecuzione dei lavori di studio preliminare, anche se onerosi come spiegato dallo stesso Esecutivo. Aspettare va bene fino ad un certo punto, quindi, consapevoli dei tanti progetti pendenti, si fa comunque leva sul fatto che i tempi debbano essere prossimi e non lontani come già espresso.

Conclusioni e proposta di risoluzione

La Commissione della Legislazione ha valutato l'insieme di tutti gli argomenti trattati, così come l'idea di proporre una discussione generale al Lodevole Consiglio Comunale, alla prossima Seduta in Consiglio Comunale, è stata seriamente presa in esame, proprio perché riteniamo che ogni singolo Consigliere Comunale, al tema sollevato, possa avere una sensibilità diversa e quindi possa esser disposto in un certo modo verso questa tematica piuttosto che in altro.

La Commissione della Legislazione ha ritenuto importante che uno studio della fattispecie venga fatto in tempi non troppo lontani, permettendo così alle Autorità competenti, di potersi esprimere in quale direzione ci si vuole orientare in seno al tema discusso.

I recenti fatti legati alla CPA Greina infine hanno determinato il sorgere di ulteriori interrogativi all'interno della Commissione della Legislazione, quesiti che potrebbero essere integrati nell'ambito di questa problematica, così come espressamente consigliato dalla Commissione.

Alla luce delle motivazioni espresse, la maggioranza della commissione della legislazione invita pertanto codesto lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. La mozione 21/2021 "Costituzione di un ente comunale case anziani e aiuto domiciliare" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi **è respinta.**

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Anita Banfi

Alessandro Lucchini

Arno Ceschi (sostituto di P. Righetti)

Antonio Ndombele

Samuele Demir (relatore)

Manuel Donati

Emilio Scossa-Baggi

Nicola Zorzi